



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE Anno scolastico 2019/2020

Classe 5 serale Indirizzo: CAT Numero alunni: 10

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Prof. S. Brunettin
GEST. DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Prof. R. Bortolini
INGLESE	Prof. C. Zaina
LAB. DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	Prof. G. Zappalà
LETTERE	Prof. G. Scarabattola
MATEMATICA	Prof. M. Arcella
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI	Prof. R. Bortolini
STORIA	Prof. G. Scarabattola
TOPOGRAFIA	Prof. N. Princi - A.Lorenzon
LABORATORIO DI TOPOGRAFIA	Prof. G. Zappalà

Coordinatore prof. BORTOLINI Renato

Data approvazione Consiglio di Classe: 29 maggio 2020

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi	10
n. maschi	5
n. femmine	5
n. studenti che frequentano per la seconda volta	1
n. studenti provenienti da altre scuole	1
n. studenti che studiano all'estero	=
n. studenti BES	=
n. studenti DSA	1
n. studenti NAI	=
n. ulteriori studenti con PDP	1
n. ulteriori studenti ritirati in corso d'anno	=

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 10 allievi di cui 5 studentesse e 5 studenti che presentano, nell'insieme, progressi scolastici estremamente eterogenei. Un gruppo, ha un percorso scolastico pressoché continuo, anche se, nella maggior parte dei casi, non lineare e non sempre effettuato nello stesso indirizzo di studi. Il restante gruppo si caratterizza per un reinserimento nel canale formativo scolastico dopo periodi di interruzione più o meno ampi e con provenienze, anche in questo caso, non sempre omogenee.

Cinque allievi frequentanti provengono dalla classe quarta del corso serale, gli altri o provengono dal corso diurno di questo istituto o da altre scuole.

Complessivamente il livello della classe è quasi sufficiente con qualche elemento che raggiunge una preparazione adeguata, mentre la maggior parte, anche a causa degli impegni lavorativi, non riesce a seguire con continuità evidenziando livelli non sempre sufficienti e mostrando in taluni casi lacune pregresse. Fanno eccezione due allieve che hanno dato prova di dedizione e continuità nello studio e ciò ha consentito loro di ottenere risultati discreti o buoni inoltre si sono distinte per aver operato attivamente per tenere i rapporti con gli altri studenti e offrire loro un valido e costante supporto nell'apprendimento in generale.

La didattica a distanza ha evidenziato sicuramente alcune forme di timidezza ma ha maturato in alcuni studenti una certa consapevolezza nell'impegno e una maggior responsabilità per poter affrontare l'esame di Stato.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione di inizio anno scolastico:

Risultati di apprendimento
Agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario
Porsi con atteggiamento razionale, flessibile e responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
Padroneggiare la lingua inglese e una seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue comunitarie per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica per la comprensione delle discipline scientifiche ed economiche.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, nella loro dimensione locale e globale.
Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
Analizzare il patrimonio artistico presente nel proprio territorio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RIGUARDO ALLE COMPETENZE CHIAVE

Competenza chiave	Abilità
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo il metodo di studio più congeniale alle proprie attitudini
Progettare	Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità
Progettare	Valutare i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie di azione e valutando i risultati raggiunti
Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso trasmessi utilizzando linguaggi diversi

	mediante diversi supporti
Comunicare	Rappresentare eventi, fenomeni, principi, leggi, concetti e procedure utilizzando linguaggi diversi, diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le conflittualità per contribuire all'apprendimento comune
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
Agire in modo autonomo e responsabile	Far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo quelli altrui, i limiti e le responsabilità
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi
Risolvere problemi	Raccogliere e valutare i dati proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare con argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari
Individuare collegamenti e relazioni	Saper cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti di fenomeni, eventi e concetti
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità
Acquisire ed interpretare l'informazione	Distinguere fatti da opinioni

DIDATTICA A DISTANZA

Si rimanda al documento "Delibera del Collegio Docenti sulla Didattica a Distanza" per l'illustrazione di come il Collegio dei Docenti ha affrontato questa emergenza.

La maggior parte dei docenti già dalla prima O.R. del 23/02/2020 ha svolto attività didattica a distanza inviando e invitando gli studenti, utilizzando il registro elettronico Nuvola e/o altri canali, a svolgere esercizi, stesura di testi inerenti alle prove scritte e/o ad approfondire i contenuti disciplinari svolti. Successivamente con il Dpcm 4 marzo 2020 è stato attivato a livello di Istituto un software GSuite che ha permesso di regolarizzare l'attività didattica. Ciascun docente ha predisposto interventi con le modalità previste dal software adottando mezzi e strumenti che riteneva più adatti alla propria disciplina e, in accordo con i colleghi, ha calendarizzato le proposte per equilibrare il carico di lavoro e per superare eventuali problematiche che la DaD avrebbe potuto far emergere.

La maggior parte degli studenti è provvista di strumenti adeguati ma alcuni hanno avuto in particolari giornate problemi di connessione dovuti ad una scarsa ricezione della banda nella propria zona. Gli studenti, comunque, si sono fatti carico dei problemi risolvendoli autonomamente.

I docenti CdC hanno tenuto conto, nello svolgere il proprio intervento didattico, delle premesse individuate nell'integrazione al PTOF quindi, diminuendo le proprie ore curricolari, i contenuti di

alcune discipline, inevitabilmente, hanno subito una riduzione e, in particolare, i docenti hanno adeguato i propri interventi con nuovi approcci metodologici offerti dal DAD.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Ciascun insegnante ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi tenendo conto della condizione di studenti lavoratori e della diversa maturità delle persone. Al fine di potenziare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento, la lezione frontale, di norma, è stata finalizzata alla sola trasmissione dei contenuti. Per il resto, sono state utilizzate metodologie quali la lezione dialogata, il lavoro di gruppo e la discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo. Le attività di ricerca, il problem solving e il brainstorming sono stati utilizzati per sviluppare l'autonomia e la progettualità. Lo studio dei casi è stato finalizzato all'analisi di fenomeni complessi non solo con riguardo ai contenuti ma anche alle modalità di approccio.

Il Cdc si è avvalso di metodologie di didattica inclusiva (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circ. Min. n. 8 del 06/03/2013 sui Bisogni Educativi Speciali).

Per quanto riguarda i metodi e le strategie utilizzati nella fase in cui si è operato a distanza si rimanda allo specifico paragrafo sulla DAD e alle relazioni dei singoli docenti.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo o le fonti proprie delle singole discipline, sono stati utilizzati il laboratorio di Topografia, Aula Cad, LIM, Internet, Posta Elettronica, Sussidi audiovisivi, Riviste specializzate, Fotocopie, Palestra, Biblioteca, Piattaforma GSuite.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati:

- prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche;
- contributi degli allievi: tutti gli interventi e le iniziative individuali o di gruppo degli allievi che hanno in qualche modo favorito la didattica e rese più interessanti e partecipate le lezioni soprattutto nella delicata fase in cui la didattica è stata realizzata a distanza.

E' chiaro che nella seconda parte dell'a.s. le prove sono state svolte a distanza in alcuni casi sincrone in altri asincrone.

Non sono state svolte simulazioni della prima e della seconda prova scritta perché previste nei mesi di marzo e aprile. Per quanto riguarda la simulazione del colloquio al momento il CdC ritiene che non ci siano le condizioni per poterlo svolgere perché non c'è normativa ministeriale.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE SOMMATIVE



TIPOLOGIA	It al ia n o	St o ri a	In gl e s e	E st i m o e d e c o n o m ia	P Cl	T o p o g r a f ia	M a t e m a t ic a	L a b o r a t o r i o d i T o p o g r a f ia	L a b o r a t o r i o d i P Cl I	G e s t i o n e d el C a n t i e r e			
interrogazione lunga	x	x		x	x		X		x	x			
interrogazione breve	x	x	x	x		X	X	X		x			
compiti scritti	x	x	x	x	x	X	X	X	x	x			
traduzione e versione													
prove strutturate						X				x			
prove semi-strutturate					x	X	X		x	x			
questionario													
relazione	x	x		x	x	X		X	x				
esercizi				x	x	X	X	X	x				
lettera													
lavoro in coppia/di gruppo					x				x	x			
prove di ascolto	x												
domande flash	x	x	x										
Prove di laboratorio					x			X	x				

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale e del voto di condotta il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF, che viene allegato al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali, quanto stabilito da ciascun docente.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere. Ovviamente alcuni interventi hanno subito delle variazioni con l'attivazione della DaD.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il nostro istituto si raccorda fortemente con il mondo produttivo locale e ha introdotto già dal 1992 gli stage aziendali. Non tutti gli allievi della classe hanno compiuto il percorso di PCTO previsto in quanto studenti lavoratori e quindi impossibilitati a frequentare gli stage. Per gli allievi che provengono dal corso diurno la quota principale è stata rivolta alle esperienze in azienda (stage).

In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'ASL sono:

- Formazione sulla sicurezza: modulo base sulla sicurezza con certificazione
- Laboratori sul curriculum vitae Europass con esperti
- Lezione e simulazione di colloquio di lavoro anche in lingua straniera con esperti
- Stage di 4 settimane con immissione nel processo produttivo nei medesimi ambiti
- Conferenze e/o corsi su aspetti di organizzazione d'impresa tenuti da imprenditori ed esperti
- Partecipazione a concorsi, progetti inerenti ad aspetti professionalizzanti
- Partecipazione workshop nell'ambito di Punto d'incontro
- Giornata della bonifica del Consorzio Cellina/Meduna

La condizione di studenti lavoratori ha ridotto drasticamente la possibilità di seguire le attività che l'Istituto ha organizzato nell'ambito dell'Orientamento:

- Presentazione e visita alle sedi universitarie di Gorizia, Udine, Pordenone, Trieste e Venezia
- Conferenza di orientamento alle professioni istituzionali
- Partecipazione alla manifestazione Punto di incontro e agli workshop dedicati al mondo della formazione/lavoro

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione si è operato prevalentemente nella didattica curricolare nelle singole discipline (in particolare Italiano, Storia, PCI, Estimo ed economia e Gestione del Cantiere) perché la maggior parte delle attività previste coincidevano con il lockdown.

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE

I componenti del CdC hanno inoltre individuato, in coerenza con il PECUP di istituto e la loro programmazione, i seguenti argomenti che hanno carattere pluridisciplinare. La trattazione di tali argomenti, anche se non ha dato luogo a veri e propri percorsi paralleli, è stata tuttavia un momento essenziale per sviluppare nell'allievo un'attenzione capace di andare oltre l'interesse disciplinare aiutandolo a cogliere quei legami, più o meno espliciti, che rendono possibile guardare allo stesso fenomeno da diverse angolazioni:

- Aree edificabili e terreni non edificabili
- Espropri, Servitù
- Catasto
- Stima di fabbricati
- Costi di costruzione
- Condomini
- Storia dell'Architettura
- Normativa tecnica
- Sicurezza dell'ambiente di lavoro
- La legislazione urbanistica

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM

La classe formata da studenti lavoratori ha potuto partecipare a poche attività per l'incompatibilità con gli orari lavorativi:

Ha comunque partecipato alle seguenti attività:

- Spettacolo teatrale "LA TEMPESTA" di William Shakespeare presso il Teatro Verdi di Pordenone.
- Spettacolo teatrale sul tema delle "Foibe" presso il Teatro Verdi di Pordenone
- Film "1917" di Sam Mendes presso Cinemazero Pordenone
-

TESTI DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO PER IL COLLOQUIO ORALE

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1, O.M 9 del 16 maggio 2020 sono stati scelti alla luce dei seguenti criteri:

- Numero dei testi: per dare ai candidati ampia opportunità di scelta e, nel contempo, al fine di evitare domande meccaniche e ripetitive nello svolgimento dei vari colloqui, si è pensato di indicare nel documento un numero di testi non inferiore alla metà degli allievi che compongono la classe .

La scelta dei testi si concentra su singoli brani in prosa e in poesia svolti in classe durante l'ultimo a.s. che consentano l'apporto personale dei candidati.

- Lunghezza dei testi: si è tenuta presente l'indicazione dell'O.M. circa la loro lunghezza ("discussione di un breve testo"); a tal fine sono state indicate nel documento con precisione le righe che ne delimitano l'ampiezza ove esso non corrisponda al testo inserito nella relazione disciplinare del docente.

I testi sono i seguenti:

G. Verga	Prefazione ai Malavoglia righe da 1 a 13; da 31 a 43, da 58 a 61
G. Verga	I Malavoglia cap. 1 righe da 1 a 38
G. Pascoli	X Agosto
G. Pascoli	Novembre
G. Ungaretti	Veglia
G. Ungaretti	San Martino del Carso
E. Montale	Non chiederci la parola
E. Montale	Spesso il male di vivere ho incontrato

INDICAZIONI SULL'ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE

Riguardo all'elaborato di cui all'articolo 17 comma 1 O.M. 10 del 16 maggio 2020, concernente le discipline Estimo e Topografia (individuata come oggetto della seconda prova scritta), coerentemente con quanto previsto dall'O.M., esso è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle suddette discipline. L'elaborato deve essere coerente con i contenuti della programmazione disciplinare e deve permettere ai candidati di dimostrare le proprie conoscenze, abilità e il livello delle competenze di analisi e argomentazione.

L'elaborato è composto, per ogni disciplina, da due parti distinte: uno Studio di caso/Progetto uno spunto di riflessione concordato con i candidati che offrirà ampia possibilità di personalizzazione. Per i candidati con Bisogni Educativi Speciali i docenti avranno cura di redigere l'elaborato seguendo quanto stabilito nei rispettivi PDP.

Le parti dell'elaborato scritte con programmi di videoscrittura (se non espressamente richiesto in altro modo dal docente) utilizzeranno il seguente layout: font Verdana 10, interlinea 1.5, margini superiore ed inferiore 2 cm, laterali 2.5 cm. I candidati con Disturbo Specifico dell'Apprendimento potranno adottare il layout più adeguato alle proprie necessità.

Le parti grafiche (scritte a mano, disegni, schemi, ...) verranno allegate alla consegna. I candidati avranno cura, nel caso dovessero allegare una foto di uno scritto a mano, di accertarsi che la definizione dell'immagine sia buona e adeguata alle operazioni di correzione.

Nella assegnazione dell'elaborato ogni docente definisce in dettaglio i file, con i relativi formati, che devono essere consegnati.

La consegna deve contenere la dichiarazione dei riferimenti bibliografici e sitografici.

Composizione per disciplina:

- Topografia CAT: progettazione di una porzione di progetto stradale avente la stessa planimetria ma dati differenti e spunto personalizzato per ogni studente su argomento coerente con la programmazione della disciplina.
- Geopedologia, economia ed estimo CAT: studio di caso su uno stesso argomento per tutta la classe con la possibilità da parte del candidato di personalizzare la soluzione. Spunto personalizzato per singolo studente;

Per le relazioni previste nella consegna si deve avere:

-per la disciplina **Geopedologia, economia ed estimo CAT** un'estensione massima di 3 pagine.

-per la disciplina **Topografia CAT** un'estensione minima di 2 pagine e massima di 4 pagine.

Non sono compresi nella definizione della estensione grafici e/o immagini che possono essere allegati.

Per la parte relativa allo studio di caso di **Topografia CAT**,viene richiesto:

1. Elaborato comprendente lo studio di una porzione del progetto stradale che comprenderà: la planimetria generale, il profilo longitudinale, studio delle sezioni stradali, calcolo dei volumi. Elaborati consegnati in formato A3 pdf.
2. Elaborato personalizzato per ciascun studente comprendente le macro aree: calcolo dei volumi, rettifica dei confini e studio del progetto stradale.

Per la parte relativa allo studio di caso di **Geopedologia, economia ed estimo CAT**, si prevede la produzione di una relazione che contenga l'analisi del quesito con sviluppo delle fasi risolutive dello stesso secondo la prassi della relazione di stima e in cui dovranno essere illustrati:

1. l'inquadramento della problematica nell'ambito della specifica normativa di riferimento;
2. la modalità con cui il candidato intende rispondere al quesito proposto;
3. la spiegazione di come dovrà essere effettuato il conteggio estimativo per rispondere al quesito, con eventuale esemplificazione sintetica con dati scelti e giustificati dallo studente;
4. lo sviluppo dettagliato di una pratica catastale o di un procedimento di stima, idoneo al contesto valutativo del caso proposto, per la valutazione di un bene o di un diritto indicato dalla traccia

Per tutti gli studenti l'argomento per lo studio di caso è relativo alle stime nelle successioni ereditarie, di seguito in tabella vengono dettagliati gli argomenti dello spunto di riflessione in entrambe le discipline

	SPUNTO DI RIFLESSIONE	
	TOPOGRAFIA	ESTIMO
ANDREZZI Barbara	Le fasi di studio del progetto stradale	stima aree edificabili
BISCONTIN Alex	La divisione dei terreni	stime di fabbricati rurali
FELETTO Riccardo	I volumi	stima fabbricati civili
GJOCA Adelajde	Le curve	stime nell'usufrutto
MANIERO Luca	L'andamento altimetrico	stime fabbricati civili
NOMOKO Fadigui	Il manufatto stradale	stima aree edificabili
SEPULVEDA Rodica	I Raccordi	pratiche catastali
SILOT Roberta	Lo spostamento e la rettifica dei confini	stime negli espropri
SILVA LEAL ALVES Camila	Il tracciolino	stime nei condomini
WOODS Jordy	Il tracciamento	stime nei condomini

SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Per la situazione di emergenza determinata dal Covid - 19 non si è potuto effettuare le simulazioni delle prove scritte previste dal CdC. Si fa pertanto riferimento all'O.M 9 del 16 maggio 2020 che regola lo svolgimento del colloquio d'esame da effettuarsi in presenza se non interverranno cause di forza maggiore. Pertanto il CdC non ritiene opportuno effettuare simulazioni di colloqui a distanza, ma seguirò passo passo gli allievi nella preparazione delle singole parti in cui si articola il colloquio:

Elaborato sulle discipline di indirizzo

Analisi dei testi di italiano

Relazione e PP su PCTO

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Lingua Straniera;
- Area scientifica/professionale: Estimo, Topografia, PCI, Matematica.

ALLEGATI

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- Criteri di valutazione PTOF
- Griglia generale di valutazione del POF
- Delibera sulla DAD del Collegio Docenti
- PECUP dell'indirizzo AFM/SIA/RIM/ART/CAT/LEG/GEO



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5S
Disciplina	Geopedologia, Economia, Estimo
Docente	Prof.ssa Sandra Brunettin
Data	11 Maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta di 10 studenti 5 maschi e 5 femmine che per metà provengono da un percorso consolidato da alcuni anni mentre l'altra metà si inserisce nel presente anno scolastico provenendo dallo stesso istituto, da classi diverse o dopo periodi di interruzione della frequenza e, in un caso, da altro istituto.

Gli allievi hanno dimostrato interesse nei confronti della disciplina e partecipazione al dialogo educativo complessivamente accettabili; il clima in classe è sempre stato sufficientemente collaborativo. La frequenza non è risultata regolare solo per alcuni studenti, gli altri hanno frequentato con assiduità le lezioni.

In generale però l'impegno nello studio e nel lavoro domestico si sono concentrati soprattutto in occasione delle verifiche, e pertanto non sempre si sono rivelati sufficienti a consentire un'efficace e consolidata padronanza dei contenuti e un seppur minimo livello di approfondimento.

La particolare situazione dei corsi serali tiene conto delle difficoltà di conciliare impegni lavorativi e studio pertanto sono stati dedicati, a più riprese, momenti di ripasso e ripresa delle tematiche soprattutto in occasione delle verifiche. Per questo, e poi, per l'adozione della didattica on line è stato necessario rivedere la programmazione iniziale con la riduzione di alcuni argomenti previsti e ciò ha rallentato lo svolgimento del programma inizialmente predisposto.

In generale il profitto raggiunto si può ritenere mediamente sufficiente, va precisato tuttavia, che un paio di studentesse, hanno dato prova di dedizione e continuità nello studio e ciò ha consentito loro di ottenere risultati discreti o buoni, inoltre si sono distinte per aver operato attivamente per tenere i rapporti con gli altri studenti e offrire loro un valido e costante supporto nell'apprendimento della disciplina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

La disciplina ha come competenza di riferimento prevista dalle linee guida per gli Istituti tecnici del settore tecnologico, indirizzo CAT "compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico,

limitatamente all'edilizia e al territorio" e concorre inoltre al raggiungimento della competenza prevista nell'ambito della salvaguardia e della tutela delle risorse del territorio e dell'ambiente.

Nel corso dell'anno quindi l'attività degli studenti è stata indirizzata al raggiungimento di un grado sufficiente di autonomia operativa per queste competenze specifiche che vengono di seguito così dettagliate:

- 1- eseguire operazioni di stima in contesti microestimativi
- 2- redigere la relazione estimativa
- 3- consultare gli atti catastali
- 4- gestire pratiche di conservazione catastale
- 5- individuare casistiche valutative in ambito macroestimativo

Per quanto attiene invece alle competenze di carattere trasversale e culturale in generale si rimanda Alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

I diversi contenuti sono stati sviluppati ricorrendo a lezioni in parte di tipo frontale e, in parte, a lezioni dialogate e con esercitazioni svolte in classe e, talvolta, anche con il supporto informatico. Le lezioni sono state attuate per la maggior parte con l'utilizzo di presentazioni elaborate dalla docente.

Per vari argomenti sono stati forniti agli allievi e discussi insieme a loro problemi a rapida soluzione esplicativi di casi pratici estimativi. Ciò ha consentito il consolidamento dei concetti teorici ed è servito per la ricerca di dati o per la consultazione di prontuari e manuali o per l'analisi di documenti.

Sono stati necessari diversi momenti di revisione e di ripasso di parti già svolte.

Nel secondo periodo dell'anno, l'attività didattica è continuata sulla piattaforma on line tramite video lezioni sincrone che hanno consentito la conclusione di argomenti base del programma, ha mantenuto il contatto diretto con gli studenti che si sono impegnati sufficientemente allo svolgimento di problemi, ricerca di informazioni e questionari.

Per gli aspetti più generali si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Il libro di testo si è confermato un valido strumento per lo studio della disciplina, tuttavia per necessità di aggiornamento, di chiarimento, di sintesi o di approfondimento, gli allievi hanno lavorato soprattutto sul materiale fornito dalla docente durante le lezioni e sono state messe a disposizione degli studenti le presentazioni effettuate su supporto informatico.

È stato attivato un corso di classroom su GSuite per svolgere didattica on line. Dopo un breve periodo di difficoltà di collegamento da parte di alcuni allievi, sono iniziate circa a metà marzo video lezioni sincrone regolari, due o tre volte per settimana, con buona partecipazione da parte degli studenti.

Per gli aspetti più generali si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia orali sia scritte. Sono state fornite agli allievi prove di vario tipo, dalla risoluzione di casistiche estimative accompagnate da procedure di conteggio, oppure con sola illustrazione della procedura, a questionari con domande puntuali o più o meno aperte.

La valutazione è stata effettuata tenendo presenti i seguenti aspetti: acquisizione dei contenuti e capacità di orientamento nell'ambito delle tematiche proposte, capacità di risolvere problemi di carattere estimativo, capacità di utilizzare dati tecnici ed economici, impiego di un adeguato linguaggio specifico.

Il grado di autonomia nell'affrontare il quesito estimativo, la ricchezza di informazioni, il livello di approfondimento, il grado di elaborazione personale, sono stati decisivi nel determinare il punteggio più elevato nell'ambito delle diverse prove.

La partecipazione alle attività on-line, il rispetto delle consegne, l'organizzazione dei lavori presentati e la corrispondenza con quanto richiesto, costituiscono la base per formulare una valutazione nell'ambito della DaD

Per gli aspetti più generali si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si ritiene di aver in parte già esplicitato al punto precedente le modalità per la valutazione. Per i diversi livelli di acquisizione si rimanda a quanto previsto dal PTOF e alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe con l'unica precisazione che non sono stati adottati interventi straordinari pomeridiani, ed è stato previsto un recupero nel lungo periodo.

Pordenone, 11 maggio 2020

Prof.ssa Sandra Brunettin



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5S
Disciplina	Estimo
Docente	Prof.ssa Sandra Brunettin
Data	11 maggio 2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Premessa

La competenza principale di riferimento prevista dalle linee guida per Estimo è la seguente: “compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio” . Di seguito vengono quindi precisate le operazioni di estimo sulle quali si è sviluppata l'attività svolta nel corso dell'anno.

- 1- eseguire operazioni di stima in contesti microestimativi
- 2- redigere la relazione estimativa
- 3- consultare gli atti catastali
- 4- gestire pratiche di conservazione catastale
- 5- individuare casistiche valutative in ambito macroestimativo

CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Modulo 1 - Estimo generale: Significato dell'Estimo e cenni all'evoluzione storica della disciplina estimativa; significato di microestimo e macroestimo. Aspetti economici tradizionali: Valore di mercato. Valore di costo. Valore di trasformazione. Valore complementare. Valore di surrogazione. Valore di capitalizzazione. Valore d'uso sociale Il metodo di stima, la comparazione, il parametro di stima, il principio dell'ordinarietà. I principali procedimenti di stima Le fasi della stima Le condizioni influenti sul valore di un immobile Comodi e scomodi particolari e correzione del valore ordinario. Aggiunte e detrazioni Procedimenti estimativi sintetici e</p>	<p>Usare la terminologia specifica richiesta dalla disciplina e dalla pratica professionale. Distinguere tra metodo e procedimento di stima. Spiegare che cosa sono e come si classificano i parametri di stima Individuare le fasi richieste nell'elaborazione dei vari procedimenti estimativi Eseguire ricerche guidate di dati necessari all'esecuzione di una stima Individuare casistiche che implicano la correzione al valore normale di un bene. Proporre una ipotesi di</p>	<p>1 - 2 - 5</p>

<p>procedimento per capitalizzazione dei redditi. La relazione di stima</p>	<p>valutazione della correzione al valore Individuare casistiche che implicano la stima di Aggiunte e/o Detrazioni al valore normale di un bene. Proporre un'ipotesi di valutazione</p>	
<p>Modulo 2 – Estimo civile STIMA DEI FABBRICATI CIVILI Generalità sui fabbricati e aspetti del mercato immobiliare urbano. Caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei fabbricati civili. Il valore di mercato dei fabbricati civili: - stima monoparametrica - stima per valori unitari - stima analitica per capitalizzazione del reddito - stima multiparametrica, e MCA per cenni Determinazione del reddito netto dei fabbricati civili. Il valore di costo dei fabbricati civili: stima sintetica, stima analitica e computo metrico estimativo. Il valore di ricostruzione Stima in base al valore di trasformazione. Diritto di sopraelevazione: Stima dell'indennità di sopraelevazione e stima del valore del diritto di sopraelevazione. Stima dei fabbricati rurali: generalità e criteri di stima. STIMA DELLE AREE FABBRICABILI Generalità sul mercato delle aree edificabili. Condizioni influenti sul valore delle aree fabbricabili e i parametri di edificabilità dell'area Stima del valore di mercato. Stima del valore di trasformazione. Stima sintetico - pratica del valore di mercato delle aree edificabili. Stima per cessione di cubatura edificabile. Stima di aree urbane non fabbricabili CONDOMINI E STIME RELATIVE Generalità e valore di mercato di un condominio. Normativa essenziale nei condomini Valutazione della tabella millesimale di proprietà generale Valutazione delle tabelle millesimali d'uso (scale e ascensore)</p>	<p>Usare il lessico specifico Ricerca dati ai fini estimativi. Orientarsi nella scelta di dati verosimili necessari alle stime. Consultare norme, leggi speciali e Codice Civile Risolvere casi estimativi relativi al valore di mercato e al valore di costo nei fabbricati civili. Individuare procedure estimative in casi concreti professionali Impostare il computo metrico estimativo, Risolvere il caso di valutazione di un'area edificabile Proporre una procedura per la compilazione di tabelle millesimali di proprietà e d'uso. Riconoscere la normativa fondamentale nella gestione dei condomini Stimare il valore del diritto di sopraelevazione Saper stendere relazioni estimative relative ai beni in argomento</p>	<p>1-2-3</p>

<p>Modulo 3 – Estimo rurale STIMA DEI TERRENI NON EDIFICABILI Generalità sul mercato dei fondi rustici Le caratteristiche del fondo rustico, Stima del valore di mercato con procedimento sintetico, analitico e per valori tipici Stime negli arboreti per cenni Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali</p>	<p>Individuare le problematiche valutative in ambito rurale Proporre percorsi valutativi per fondi appoderati e non Riconoscere problematiche ruralità nei fabbricati e percorsi di stima Proporre soluzioni estimative nella valutazione di danni in un contesto rurale</p>	1 - 2 - 3
<p>Modulo 4 – Estimo catastale CATASTO DEI TERRENI Generalità sul catasto terreni e sulla fasi di costituzione del catasto terreni Conservazione: variazioni soggettive e oggettive Gli atti di aggiornamento geometrico: tipo di frazionamento e tipo mappale La visura e l'informatizzazione dei dati censuari CATASTO DEI FABBRICATI Generalità sul catasto dei fabbricati Formazione: concetti di unità immobiliare, tariffa e rendita catastale, generalità sul calcolo delle tariffe, operazioni di qualificazione e classificazione. Accertamento e classamento. Conservazione (variazioni soggettive, oggettive, accatastamenti) Consultazione degli atti catastali</p>	<p>Usare lessico specifico Saper esemplificare le principali pratiche catastali Individuare le opportune procedure catastali in casi concreti professionali</p>	3-4
<p>Modulo 5 – Estimo legale ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ Generalità sugli espropri Il testo unico sulle espropriazioni DPR 327/2001 e successive integrazioni (D.lgs 27/12/2002 n. 302; L.n. 244 24/12//2007; sentenza Corte Costituzionale n.181/2011) Generalità sull'iter espropriativo con riferimento all'atto di cessione volontaria e al decreto di esproprio. Determinazione delle indennità di esproprio per aree edificabili e non: indennità provvisoria, prezzo di cessione volontaria, indennità definitiva. Determinazione delle indennità per occupazione temporanea e occupazione d'urgenza.</p>	<p>Usare lessico specifico Consultare norme leggi speciali e Codice Civile Orientarsi nella scelta di dati Risolvere casistiche estimative nelle valutazioni legali: stima di indennità di esproprio stima di indennità per servitù prediali, successioni, usufrutto Individuare le opportune procedure estimative in casi concreti professionali</p>	1 - 2 - 3

<p>USUFRUTTO Valore del diritto dell'usufruttuario Valore del diritto del nudo proprietario</p> <p>SERVITU' PREDIALI COATTIVE Generalità sulle servitù prediali e criteri di stima delle indennità Acquedotto coattivo Passaggio coattivo Servitù per infrastrutture lineari energetiche con particolare riferimento a elettrodotto coattivo e metanodotto</p> <p>PROBLEMI ESTIMATIVI NELLE SUCCESSIONI EREDITARIE Generalità sulle successioni ereditarie: successione legittima, testamentaria, necessaria Stime per riunione fittizia Stime per collazione Stime per divisione ereditaria</p>		
---	--	--



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 serale
Disciplina	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro
Docente	Bortolini Renato
Data	29 maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe si compone di 10 allievi di cui 5 studentesse e 5 studenti che presentano, nell'insieme, progressi scolastici estremamente eterogenei. Un gruppo, ha un percorso scolastico pressoché continuo, anche se, nella maggior parte dei casi, non lineare e non sempre effettuato nello stesso indirizzo di studi. Il restante gruppo si caratterizza per un reinserimento nel canale formativo scolastico dopo periodi di interruzione più o meno ampi e con provenienze, anche in questo caso, non sempre omogenee.

Cinque allievi frequentanti provengono dalla classe quarta del corso serale, gli altri o provengono dal corso diurno di questo istituto o da altre scuole.

Complessivamente il livello della classe è mediamente sufficiente con due allieve che raggiungono una preparazione adeguata, mentre la maggior parte, a causa degli impegni lavorativi, ma non sempre, non riesce a seguire con continuità evidenziando livelli non sempre sufficienti ed evidenziando in taluni casi lacune pregresse che non sono riusciti a colmare.

La partecipazione è per lo più passiva con la maggior parte degli allievi che non intervengono nella costruzione della lezione ascoltando passivamente la presentazione dei contenuti.

Anche durante la DAD l'applicazione alle attività proposte non è stata sempre costante e soddisfacente.

L'impegno, lo studio e la progressione negli apprendimenti sono stati adeguati solamente per due allieve che hanno maturato un metodo di studio efficace ed efficiente, per il resto la progressione negli apprendimenti è risultata discontinua, anche a causa dell'elevato numero di assenze degli allievi e della partecipazione saltuaria alle lezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 SERALE
Disciplina	Gestione e sicurezza dell'ambiente di lavoro
Docente	Bortolini Renato
Data	29 maggio 2020

MODULI DIDATTICI

Il computo metrico estimativo e la contabilità dei lavori

Definizione del computo metrico – Scopi - Computo unitario , computo diviso per parti .

Criteri di misurazione dei lavori: criterio vuoto per pieno, Esecuzione di un computo metrico in excel di una struttura in c.a. assegnata con piante, sezioni e disegno di travi e pilastri in c.a.

Parametri che definiscono l'analisi dei prezzi: il costo dei materiali, il costo del trasporto, il costo del noleggio delle macchine e il costo della mano d'opera . Il prezziario regionale FVG.

Il capitolato generale ed il capitolato speciale d'appalto generalità e loro differenze.

Natura del contratto se a corpo, a misura o in economia, individuazione delle categorie dei lavori, termini per l'ultimazione dei lavori, penali, verbale di consegna dei lavori.

Il collaudo statico: requisiti del collaudatore, anzianità di iscrizione all'ordine, nomina. Prove sclerometriche. Certificato di collaudo – Prove di carico: sui solai

L'organizzazione del cantiere e i dispositivi di protezione collettiva

I documenti della sicurezza

Notifica preliminare, PSC, fascicolo tecnico. POS, PiMUS, DURC.

I ponteggi, i parapetti e le scale. I lavori in quota.

Le figure professionali della sicurezza

Il committente e il RdL. Impresa, datori di lavoro e figure aziendali nel cantiere. I coordinatori della sicurezza in fase di progetto ed esecuzione - La direzione dei lavori- Il collaudo statico

Lavori in presenza di amianto

Bonifica dell'amianto. Interventi di bonifica sugli elementi contenenti amianto e smaltimento.



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5S
Disciplina	INGLESE
Docente	Cristina Zaina
Data	12 maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 studenti. All'inizio della supplenza nel mese di ottobre sono stata informata dagli stessi della scarsa conoscenza dell'inglese dovuta al continuo avvicinarsi di docenti, fatto che ha reso la loro preparazione lacunosa. Il test iniziale proposto per osservare il livello di conoscenza della lingua lo ha confermato.

Si è quindi deciso di cominciare con un breve ripasso degli ultimi argomenti dell'anno precedente e di integrare il ripasso delle basi al presentarsi di incertezze durante le lezioni e le verifiche nel corso di tutto l'anno scolastico.

In questo modo, i contenuti, in linea col piano di lavoro annuale, sono stati tutti esaurientemente trattati.

Gli allievi hanno incontrato delle difficoltà sia a livello motivazionale (per esempio da parte di chi per lavoro non utilizza l'inglese e continua a ritenerlo superfluo), sia per quanto riguarda l'adattamento ad un metodo di studio richiedente un impegno sempre attivo da parte loro derivante dalla necessità di imparare ad usare una lingua in poco tempo a causa delle ragioni sopra indicate. Per questi motivi, salvo pochi casi, si è spesso riscontrata poca collaborazione e poca applicazione del metodo didattico proposto, derivante comunque comprensibilmente anche da un basso senso di autoefficacia degli studenti verso la lingua.

Come risultato, il mancato impegno a casa, l'ostinazione ad esprimersi in italiano, la bassa autonomia nella trascrizione di vocaboli nuovi e la poca fiducia verso un metodo didattico più concreto hanno contribuito ad abbassare il livello di apprendimento sperato.

La frequenza in classe non è stata regolare per alcuni studenti, i quali hanno dimostrato inoltre in diverse occasioni poco rispetto per gli orari di lezione. Gli altri hanno frequentato le lezioni con assiduità.

A causa della situazione COVID-19 che ha costretto alla didattica a distanza la partecipazione si è ridotta ulteriormente, in parte per gli impegni lavorativi degli studenti, in parte per le difficoltà nell'uso di tecnologie a cui non sono abituati, in parte per vero e proprio disinteresse. Sono presenti casi di compiti non consegnati, o consegnati a metà, di assente partecipazione durante le discussioni su Google Classroom e durante le video-lezioni.

In generale il livello di preparazione raggiunto si può ritenere mediamente quasi sufficiente, anche se è presente una certa variabilità tra gli allievi per quanto riguarda le conoscenze base della disciplina, la forma orale della lingua e il grado di autonomia nell'affrontare le consegne proposte.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Considerata la natura di questo indirizzo scolastico e la necessità di dare agli studenti una preparazione sul piano più concreto della lingua inglese a fini lavorativi, pur tenendo conto della grammatica, si è deciso di focalizzarsi più sull'uso della lingua e sulla competenza comunicativa. A questo scopo sono stati utilizzati diversi canali per incrementare il vocabolario e la sicurezza linguistica nel parlato.

Tenendo conto del bisogno degli adulti abituati alla classica lezione frontale, per dar loro più sicurezza è stato deciso di procedere con la consueta lezione di grammatica spiegata, però, in modo induttivo. Sono stati poi integrati esercizi di *listening* e di comprensione del testo presi sia dal libro sia da fonti presentanti la lingua viva.

Da questi esercizi è sempre derivata una discussione su tematiche anche culturali, in modo da far sorgere negli studenti il bisogno di esprimere le loro opinioni al meglio nella lingua inglese con il fine ultimo di espandere il vocabolario creando occasioni perché gli allievi potessero ripetere e riutilizzare le nuove parole apprese e farle attecchire nella memoria a lungo termine.

Perciò le modalità di lavoro sono state varie in modo da rispettare tutti gli stili cognitivi in classe e sviluppare tutte le abilità di lingua (*reading, writing, listening, speaking*).

La correzione degli errori è stata fondamentale ed è stata data spesso priorità ad essa ed al ripasso di contenuti precedenti.

L'inglese e l'italiano sono stati utilizzati da parte dell'insegnante per un tempo consono all'obiettivo, ed è stato richiesto di fare altrettanto agli studenti. L'inglese è stato utilizzato come lingua veicolare, intervallato dall'italiano da parte dell'insegnante per spiegazioni grammaticali o chiarimenti sull'utilizzo dei nuovi vocaboli in cui il confronto con l'italiano mostra la differenza di utilizzo sociolinguistico, e da parte degli studenti quando questi non si sentivano ancora sicuri della propria abilità orale.

Nel periodo DAD è stato scelto come ulteriore metodo la *Flipped Classroom* in modo da spingere gli studenti allo studio a casa, il cui confronto è stata parte principale delle video-lezioni. Questo metodo è stato utilizzato soprattutto nell'ultimo periodo di scuola per gli argomenti di linguaggio specifico (*English for Specific Purposes*) con risultati positivi.

MEZZI E STRUMENTI

Il libro di testo si è confermato un buono strumento come base di partenza e come linea guida per lo studio della grammatica. Tuttavia, esso è stato alternato ad altri strumenti per necessità di aggiornamento, di approfondimento e di osservazione della lingua viva e per offrire infine agli studenti la padronanza delle quattro abilità linguistiche: *listening, reading, writing* e *speaking*.

Questo materiale comprende video da YouTube, BBC Learning English, TED Conference, UNILAD, e altri siti con finalità simili.

Il sito BBC Learning English è stato molto utile, oltre che per i brevi video divisi per unità di vocaboli dello stesso contesto, anche come supporto a lezioni di grammatica alternative che sono risultate uno strumento efficace anche per gli studenti con DSA.

Sono state inoltre messe a disposizione degli studenti le presentazioni PowerPoint usate come supporto visivo alla lezione.

Durante la DAD è stata utilizzata la piattaforma Google Classroom in cui è utile la pagina dello *stream* sia per comunicare sia per postare video da far vedere e live-worksheets di grammatica, di *vocabulary* e di comprensione del testo da fare a casa in autonomia, poiché danno un feedback immediato sugli errori. Tuttavia, seppure esplicitato diverse volte, l'importanza della pagina ai fini della discussione in LS per mettere in pratica la teoria non è stata compresa perché vista come uno strumento di lavoro aggiuntivo richiedente troppo impegno, rendendo il suo utilizzo poco efficace.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state sia orali sia scritte con prevalenza di quest'ultime in modo da abbassare la paura del giudizio verso la lingua parlata.

Le prove scritte (comprese quelle in DAD), personalizzate in base al livello della classe e ai contenuti aggiuntivi emersi durante le lezioni, sono state utilizzate per valutare la grammatica, la comprensione del testo e l'abilità di *writing*.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tenendo presenti i seguenti aspetti:

- acquisizione dei contenuti di grammatica e capacità di utilizzarli in un contesto concreto
- acquisizione del vocabolario e capacità di utilizzarlo in un contesto concreto
- capacità di comprensione del testo e di rispondere alle domande su di esso in modo mirato ed esaustivo
- capacità di ascolto e abilità di afferrare i passaggi chiave
- capacità di esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro

Ciò su cui si è focalizzata la valutazione orale non è la perfezione della lingua a livello grammaticale ma la capacità di esprimersi per farsi capire in modo esauriente – condizione necessaria nella realtà lavorativa – tenendo conto quindi della pronuncia e del vocabolario utilizzato.

Il grado di autonomia nell'affrontare le richieste della docente, la ricchezza di informazioni, il livello di approfondimento, il grado di elaborazione personale, la volontà di provare a "buttarsi" nella discussione in inglese sono stati decisivi nel determinare una valutazione più elevata.

Sono state tenute in considerazione anche le forme di rispetto verso i compagni per quanto riguarda le tempistiche delle presentazioni, delle verifiche e dell'arrivo in classe (ovviamente in questo caso tenendo conto degli impegni lavorativi), in quanto si sono riscontrati alcuni casi di totale assenza di esse e in quanto si ritengono importanti sia come fine di educare all'etica professionale, sia per avere un assaggio della cultura anglofona.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

NOTE CONCLUSIVE

Si precisa che, alla data di pubblicazione della presente relazione, non tutti i contenuti sono stati svolti: deve essere ancora ultimata la parte relativa al linguaggio specifico (*English for Specific Purposes*) che si prevede possa essere completata entro il 25 maggio.

Il tempo rimanente sarà, poi, dedicato al ripasso per prepararsi al meglio alla prova d'esame.

Pordenone, 12 maggio 2020

Firma docente 



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5S
Disciplina	INGLESE
Docente	Cristina Zaina
Data	12 maggio 2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Dai testi:

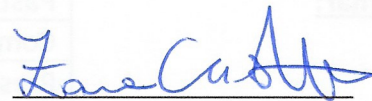
- M.Layton, M.Spiazzini, M. Tavella, *Performer B1*, ed. Zanichelli, Bologna.
- E. Jordan, P. Focchi, *Grammar Files*, blue edition, ed. Zanichelli.
- D. Bottero, R. Beolè, *New Landscapes: English for the Construction Industry, the Environment and Design*, Edisco Editrice.

ABILITA'	CONTENUTI	COMPETENZE
Grammar:	Past Continuous	Comprensione e utilizzo delle regole grammaticali all'interno di una frase e di un testo sia scritto che parlato.
	Comparatives and Superlatives	
	Present Perfect; Always/Ever/Never/Already/Just/Yet; For/Since	
	Must/Have to/Should/Need to	
	Future: Be Going to/Will/Present Continuous for Future/May/Might	
	Passive	
	Conditionals	
Vocabulary:	Personality Adjectives	Capacità di utilizzo di un vocabolario adeguato in base al contesto, scelto prendendo in considerazione la vita di tutti i giorni.
	Clothes	
	Key Language: Shopping for Clothes	
	Relationships	
	Biographies and Life Events	
	Key Language: Talking about News and Gossip	
	School Subjects	
	Weather	
	Environment	
	Entertainment	
Work		

<u>Listening, reading and discussion:</u>	What does your profile picture say about you?	Capacità di comprensione di un testo orale e scritto e capacità di discutere riguardo le tematiche affrontate nel testo con una certa sicurezza linguistica (<i>fluency</i>)
	Shopping in London	
	Will our climate change in the next few years?	
	Coral bleaching (https://www.worldwildlife.org/pages/everything-you-need-to-know-about-coral-bleaching-and-how-we-can-stop-it)	
	8 lessons on building a company people enjoy working for (www.ted.com)	
<u>English for Specific Purposes:</u>	<i>Global warming and climate change</i> (pp. 26) <i>Sustainable Land Management</i> (pp. 52) <i>The Ecological Project: General Principles</i> (pp. 54) <i>Eco Materials</i> (pp. 58) <i>Edward Hopper</i> (pp. 150) <i>19th century architecture: Gaudì</i> (pp. 264) <i>Modern Architecture: Le Corbusier; F.L. Wright</i> (pp. 266, 268, 274) <i>Contemporary Architecture</i> (pp. 276): Renzo Piano;	Capacità di utilizzare un linguaggio specifico adeguato al contesto lavorativo, sia oralmente che per iscritto.

Pordenone, 12 maggio 2020

Firma docente



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 serale
Disciplina	Lingua e letteratura italiana
Docente	Prof.ssa Scarabattola Giovanna
Data	30 maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il livello di profitto è mediamente sufficiente, con l'eccezione di due studentesse per le quali invece è elevato, che si sono distinte per impegno, dedizione, puntualità nelle consegne dei lavori assegnati, supporto costante ai fini dell'apprendimento degli altri componenti della classe.

La partecipazione è stata accettabile, buona per le due studentesse sopra menzionate.

L'applicazione della maggior parte della classe alle lezioni, alle attività proposte in aula e ai compiti assegnati durante la DAD non è stata sempre costante o soddisfacente, eccetto le due studentesse sopra menzionate per le quali è stata ineccepibile.

Il metodo di studio non è stato sempre autonomo, infatti è stato necessario effettuare, in itinere, attività di ripasso e consolidamento di vari argomenti precedentemente affrontati ma non padroneggiati dalla maggior parte della classe.

La progressione negli apprendimenti è risultata discontinua, anche a causa dell'elevato numero di assenze degli allievi e della partecipazione saltuaria alle lezioni, eccetto le due studentesse sopra menzionate per le quali è stata costante e proficua.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 serale
Disciplina	Lingua e letteratura italiana
Docente	Prof.ssa Scarabattola Giovanna
Data	30 maggio 2020

COMPETENZE

Le competenze di seguito indicate sono una focalizzazione del processo di apprendimento, sono strettamente correlate e interdipendenti le une dalle altre. Si tratta di *competenze-ponte* sia interne alla disciplina (quindi specifiche) sia utili anche a stabilire un ponte con le altre discipline (quindi trasversali).

1. La competenza linguistico-argomentativa si configura come il consolidamento delle competenze precedentemente raggiunte nonché come attenzione continua al flusso comunicativo e alle norme che ne veicolano la ricezione nei diversi contesti.

2. La competenza letteraria consiste nella capacità di cogliere la specificità del fatto letterario e anche nell'attenzione a riconoscere nella singola opera letteraria un anello di congiunzione con altri testi (intertestualità) e con la più vasta società di cui è frutto ed espressione (extratestualità). La competenza letteraria si interseca quindi con la storia delle idee, della cultura, delle istituzioni e si incontra con informazioni di natura non letteraria (scientifiche, tecniche, storiche, economiche).

3. La competenza critico-riflessiva: si configura non solo come ulteriore livello di approfondimento della competenza letteraria, ma anche come apporto specifico dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana ai temi dell'interculturalità e dell'educazione alla cittadinanza: la riflessione interna al fatto letterario trasforma la lettura di un testo in uno strumento educativo. Lettura come esplorazione di altri mondi.

ABILITÀ

1. Individuare passaggi logici, nucleo, organizzazione di un testo
2. Elaborare testi orali in relazione a diversi scopi e situazioni
3. Riconoscere vari tipi di testo, le loro caratteristiche e le loro finalità
4. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, distinguendo, analizzando e comprendendo le caratteristiche formali e strutturali di uno specifico genere letterario
5. Usare un lessico appropriato anche in relazione a scopo, destinatario, contesto
6. Svolgere correttamente ricerche, relazioni su un argomento assegnato
7. Contestualizzare sotto il profilo storico e culturale correnti, poetiche, opere, autori

MODULI DIDATTICI/CONTENUTI

La Scapigliatura (cenni)

Emilio Praga

Penombre

 Preludio

Il Verismo

Giovanni Verga

I Malavoglia

 Prefazione

 La famiglia Malavoglia cap. 1

Mastro Don Gesualdo

 La morte di Gesualdo

Novelle rusticane

 La roba

Il Simbolismo

Giovanni Pascoli

Da Il fanciullino

 E' dentro di noi un fanciullino

Da Myrica

X Agosto
Il lampo
Lavandare
Novembre

Dai Canti di Castelvecchio
Nebbia

L'ermetismo (cenni)

Giuseppe Ungaretti

Da L'Allegria

In memoria
I fiumi
Fratelli
San Martino del Carso
Soldati
Sono una creatura
Veglia

Eugenio Montale

Ossi di seppia

Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato

Umberto Saba

Canzoniere

Città vecchia
Trieste

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2019/2020

Classe	5° SERALE
Disciplina	MATEMATICA
Docente	MICAELA ARCELLA
Data	12/05/2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Livello di profitto: un terzo della classe ha raggiunto un livello buono o ottimo, un terzo pienamente sufficiente ed un terzo sostanzialmente sufficiente.

Partecipazione: nella parte dell'anno in presenza è sempre stata costruttiva e ricettiva per tutta la classe; durante il periodo della DaD ha continuato ad essere tale per una metà della classe, da sollecitare per la restante. Nel complesso la classe si è sempre mostrata fortemente interessata ad apprendere la materia, anche presso gli studenti che presentavano difficoltà; il clima è sempre stato sereno e produttivo.

Applicazione: nella parte dell'anno in presenza l'impegno è sempre stato soddisfacente; nel periodo della DaD ha continuato ad essere tale per i due terzi degli studenti; la restante parte ha mostrato un impegno discontinuo nel lavoro domestico, al quale si è sopperito svolgendo i lavori durante le video lezioni in sincrono e con attività di sportello dedicate.

Metodo di studio: elaborativo e organizzato per i due terzi della classe; non sempre organizzato per la restante parte.

Progressione negli apprendimenti: è stata buona o discreta per i due terzi della classe, sufficiente per la restante parte.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

il docente
Prof. Micaela Arcella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Micaela Arcella', with a long horizontal flourish extending to the right.

Classe	5° SERALE
Disciplina	MATEMATICA
Docente	MICAELA ARCELLA
Data	12/05/2020

MODULI DIDATTICI

1. La derivata di una funzione

Definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata di una funzione. Continuità e derivabilità di una funzione. Punti di non derivabilità.

Derivata di funzioni fondamentali.

Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni; derivata delle potenza di funzione e delle funzioni composte.

2. Lo studio delle funzioni

Funzioni crescenti e decrescenti e segno della derivata prima.

Punti stazionari. Massimi e minimi di una funzione.

Condizione necessaria e condizione sufficiente per i massimi e i minimi (enunciato)

Studio e rappresentazione (crescenza, decrescenza, punti stazionari) di funzioni polinomiali intere, fratte, irrazionali e cenni delle logaritmiche.

3. L'integrale indefinito

Definizione di primitiva, di integrale indefinito.

Proprietà degli integrali indefiniti.

Integrali immediati.

Integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta.

Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

Integrazione di funzioni razionali fratte: denominatore di primo grado, di secondo grado e discriminante positivo.

4. L'integrale definito

Il trapezoide. Definizione di integrale definito.

Le proprietà dell'integrale definito.

Teorema della media (enunciato).

Calcolo dell'integrale definito.

Calcolo delle aree di superfici piane.

Volume dei solidi di rotazione.

il docente

Prof. Micaela Arcella





RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 [^] serale
Disciplina	Progettazione-costruzioni- impianti
Docente	Bortolini Renato
I.t.p.	Zappalà Gabriele
Data	29 MAGGIO 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe si compone di 10 allievi di cui 5 studentesse e 5 studenti che presentano, nell'insieme, progressi scolastici estremamente eterogenei. Un gruppo, ha un percorso scolastico pressoché continuo, anche se, nella maggior parte dei casi, non lineare e non sempre effettuato nello stesso indirizzo di studi. Il restante gruppo si caratterizza per un reinserimento nel canale formativo scolastico dopo periodi di interruzione più o meno ampi e con provenienze, anche in questo caso, non sempre omogenee.

Complessivamente il profitto della classe è quasi sufficiente con due allieve che raggiungono una preparazione adeguata, mentre la maggior parte, a causa degli impegni lavorativi, ma non sempre, non riesce a seguire con continuità evidenziando livelli non sempre sufficienti ed evidenziando in taluni casi lacune pregresse che non sono riusciti a colmare.

La partecipazione è per lo più passiva con la maggior parte degli allievi che non intervengono nella costruzione della lezione ascoltando passivamente la presentazione dei contenuti; il metodo di studio non è stato per la maggior parte della classe autonomo richiedendo in itinere continue attività di ripasso e consolidamento degli argomenti precedentemente affrontati.

Anche durante la DAD l'applicazione alle attività proposte non è stata sempre costante e soddisfacente.

L'impegno, lo studio e la progressione negli apprendimenti sono stati adeguati solamente per due allieve che hanno maturato un metodo di studio efficace ed efficiente, per il resto la progressione negli apprendimenti è risultata discontinua, anche a causa dell'elevato numero di assenze degli allievi e della partecipazione saltuaria alle lezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 SERALE
Disciplina	Progettazione Costruzioni Impianti
Docenti	Bortolini Renato
ITP	Zappalà Gabriele
Data	29 maggio 2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

STORIA DELL'ARCHITETTURA		
Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> •L'architettura del 1800 e la rivoluzione industriale •Mies Van Der Rohe e il padiglione Barcellona •Le Corbousier: opere principali, i cinque punti fondamentali dell'architettura •Frank Lloyd Wright; l'architettura organica e la casa sulla cascata •W. Gropius, la fabbrica Fagus e il Bauhaus •A. Gaudì e le opere principali a Barcellona 	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico, individuando le principali caratteristiche architettoniche, strutturali e urbanistiche. •Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi. 	<ul style="list-style-type: none"> •Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

LA GESTIONE DEL TERRITORIO		
Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> •Cenni storici alla normativa urbanistica dal 1861 a oggi •Il PRGC: iter di approvazione, adozione e approvazione contenuti e finalità •Legislazione urbanistica in Italia; Legge urbanistica nazionale n° 1150 del 1942; •Zonizzazione e standard urbanistici; •Legge n° 10 del 1977: oneri e opere di urbanizzazione primaria e secondaria, caratteristiche della concessione edilizia; •Definizione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente; Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) e Permesso di Costruire. 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare la normativa vigente, a livello locale e statale, negli interventi urbanistici •Impostare la progettazione secondo gli standard urbanistici e la normativa urbanistica nel rispetto dei vincoli urbanistici e edilizi. •Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche legate al risparmio energetico. •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali •Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

<ul style="list-style-type: none"> •La Legge Regionale FVG 19 del 11/11/2009 e smi 		
---	--	--

IL PROGETTO EDILIZIO E LA NORMATIVA TECNICA		
Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Legge 13/1989: superamento barriere architettoniche, regolamento di attuazione e criteri di progettazione per l'accessibilità; • Requisiti igienico sanitari LR FVG 44/85. • Le prestazioni energetiche degli edifici <ul style="list-style-type: none"> -I ponti termici; -L'impianto di riscaldamento : Metodi di distribuzione del calore, considerazioni generali sui criteri di scelta del gruppo caldaia. • Esercitazioni grafiche riguardanti edifici pubblici e privati . 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la normativa vigente, a livello locale e statale, negli interventi urbanistici • Applicare la normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche (LR.13/1989) • Impostare la progettazione secondo gli standard urbanistici e la normativa urbanistica nel rispetto dei vincoli urbanistici e edilizi. • Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche legate al risparmio energetico. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

COSTRUZIONI e SISTEMI COSTRUTTIVI		
Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Muri di sostegno: <ul style="list-style-type: none"> -Classificazione; -Calcolo della spinta dei terreni con metodi grafici (Culmann , Poncelet) ed analitici; -Teoria di Coulomb; -Formule di progetto e verifica (ribaltamento , schiacciamento e scorrimento) per muri di sostegno a gravità; 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la normativa vigente, a livello locale e statale, negli interventi urbanistici • Impostare la progettazione strutturale ed essere in grado di dimensionare gli elementi 	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi

- | | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">•Progetto e verifica di travi in legno, acciaio e cls. armato;•I solai in legno | | |
|--|--|--|

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 serale
Disciplina	Storia
Docente	Prof.ssa Scarabattola Giovanna
Data	30 maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il livello di profitto è mediamente sufficiente, con l'eccezione di due studentesse per le quali invece è elevato, che si sono distinte per impegno, dedizione, puntualità nelle consegne dei lavori assegnati, supporto costante ai fini dell'apprendimento degli altri componenti della classe.

La partecipazione è stata accettabile, buona per le due studentesse sopra menzionate.

L'applicazione della maggior parte della classe alle lezioni, alle attività proposte in aula e ai compiti assegnati durante la DAD non è stata sempre costante o soddisfacente, eccetto le due studentesse sopra menzionate per le quali è stata ineccepibile.

Il metodo di studio non è stato sempre autonomo, infatti è stato necessario effettuare, in itinere, attività di ripasso e consolidamento di vari argomenti precedentemente affrontati ma non padroneggiati dalla maggior parte della classe.

La progressione negli apprendimenti è risultata discontinua, anche a causa dell'elevato numero di assenze degli allievi e della partecipazione saltuaria alle lezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe	5 SER
Disciplina	Storia
Docente	Giovanna Scarabattola
Data	30 maggio 2020

CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra le fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Mutamenti e crisi di fine secolo nell'Italia postunitaria</p> <p>La seconda rivoluzione industriale e la società post-industriale</p> <p>L'inizio della società di massa in Occidente: nuove conquiste sociali e loro limiti</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>I totalitarismi</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>La guerra fredda</p> <p>La formazione dell'Italia repubblicana</p> <p>Radici storiche della</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e di discontinuità,</p> <p>Analizzare problematiche significative</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici, individuandone i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</p> <p>Riconoscere le relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali</p> <p>Leggere i diversi tipi di carte storiche, traendone informazioni e memorizzandole nelle linee essenziali</p>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale di riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Consolidamento del livello di padronanza delle competenze precedentemente acquisite, ora caratterizzate da una maggiore e progressiva complessità, per un sapere unitario e più strutturato in cui le grandi coordinate del quadro concettuale e cronologico dei processi di trasformazione sono collegate, in senso sincronico e diacronico, ai contesti locali e globali.</p>

<p>Costituzione italiana</p> <p>Il boom economico del secondo dopoguerra</p> <p>Lo Stato sociale e la sua crisi</p> <p>Problematiche sociali caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali</p> <p>Gli anni Sessanta-Settanta e gli anni di piombo</p>	<p>Leggere grafici e linee del tempo</p> <p>Utilizzare tabelle sintetiche e sinottiche di fenomeni e processi, mappe concettuali per comprendere e sintetizzare fenomeni e processi, immagini, testi letterari e opere cinematografiche come fonti storiche</p> <p>Interpretare fonti scritte e testi storiografici</p> <p>Realizzare ricerche storiche in Internet sapendo valutare il grado di attendibilità delle fonti consultate</p>	<p>Nel quinto anno le competenze storiche consolidano la cultura dello studente, rafforzano l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, ad ampliare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.</p> <p>Ulteriore approfondimento è stato riservato all'approfondimento del nesso presente-passato-presente, sostanziando la dimensione diacronica della storia con significativi riferimenti all'orizzonte della contemporaneità e alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche.</p>
---	---	---

Contenuti dettagliati

Mutamenti e crisi di fine secolo nell'Italia postunitaria

La sinistra al potere. Nuovo corso della politica interna ed estera in Italia

La caduta della Destra

Il Programma politico e sociale della Sinistra

La politica crispina

La politica coloniale: il disastro di Adua

L'età giolittiana

Principali provvedimenti in politica interna

La ricerca di un'intesa con i socialisti e con i cattolici

Il Patto Gentiloni

La questione sociale e gli scioperi

Principali provvedimenti in politica estera: la guerra di Libia

La prima guerra mondiale

Il preludio: i blocchi contrapposti

Triplice Alleanza e Triplice Intesa

Lo scoppio del conflitto

Neutralisti e interventisti

L'intervento italiano a fianco dell'Intesa

Le grandi offensive tedesche e austriache del 1916

Gli appelli alla pace di Wilson e Benedetto XV

L'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto

La disfatta di Caporetto

La battaglia di Vittorio Veneto

I trattati di pace del 1919 (in generale)

La rivoluzione russa (cenni)

Le rivendicazioni operaie e contadine

La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista

La rivoluzione d'ottobre

La pace di Brest-Litovsk, l'uscita dal conflitto e la guerra civile

Nascita dell'URSS

I totalitarismi

Lo stalinismo

La presa del potere di Stalin

Caratteristiche dello stalinismo come regime totalitario (piani quinquennali, le purghe staliniane, i gulag, l'annullamento dell'individuo)

Il fascismo

La crisi del primo dopoguerra

La presa del potere

La fascistizzazione dello Stato

La costruzione del consenso e la propaganda fascista

La politica estera e la svolta bellicista degli anni Trenta: la guerra d'Etiopia

L'alleanza con la Germania nazista

L'emanazione delle leggi razziali

Il nazismo

Dalla repubblica di Weimar all'ascesa del Partito nazionalsocialista

La svolta autoritaria e il conferimento dei pieni poteri a Hitler

Il terzo Reich: la politica espansionistica e il sistema delle alleanze: Asse Roma-Berlino, il Patto d'acciaio

L'antisemitismo

Il franchismo (cenni)

La guerra civile spagnola

La figura di Francisco Franco

La dittatura

La seconda guerra mondiale

Le offensive dell'Asse in Europa e nel Mediterraneo

L'attacco giapponese e l'intervento degli USA

Il capovolgimento di fronte: lo sbarco in Normandia

Il crollo dell'Asse

Lo sbarco degli Alleati in Italia

La Resistenza italiana e la guerra di liberazione

La repressione nazifascista

La resa della Germania

La resa del Giappone

La conclusione della guerra e la conferenza di Yalta

La guerra fredda

Le due superpotenze USA e URSS

La divisione del mondo in blocchi

Il piano Marshall e la ricostruzione europea

Il boom economico degli anni Cinquanta

La rivoluzione tecnologica

Il miglioramento delle condizioni di vita

La trasformazione della società

Le rivendicazioni sociali: dal Sessantotto al femminismo

L'Italia repubblicana

La questione istituzionale

La scelta repubblicana

Il compromesso istituzionale

Il caso Moro (cenni)

Cittadinanza e Costituzione

L'elaborazione della Costituzione italiana: finalità

Principi generali della Costituzione italiana

Analisi degli articoli 1,2,3,4,9, 13, 18, 21

Riflessioni su tematiche afferenti alla cittadinanza e alla sostenibilità: ecologia, povertà e sottosviluppo, "edilizia green", i progetti dell'UNESCO e la World Heritage List.



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	V
Disciplina	Topografia
Docente	Noemi Princi
Docente	Agnese Lorenzon
Docente I.T.P	Gabriele Zappalà
Data	20/05/2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il livello di profitto dell'intera classe si può definire mediocre in quanto la partecipazione e l'applicazione in questa disciplina risulta per alcuni alunni soddisfacente mentre altri non sono riusciti a raggiungere un livello tale da poter essere valutati positivamente. Il metodo di studio da loro utilizzato risulta essere, per gli allievi più coinvolti, proficuo grazie all'utilizzo oltre al libro di testo di schemi, mappe concettuali e riassunti propri; mentre per gli allievi meno partecipi il metodo di studio risulta carente e lacunoso a causa della loro scarsa volontà di apprendimento. Dall'inizio dell'anno scolastico i ragazzi hanno subito numerosi cambiamenti riguardanti la docenza e quindi i diversi metodi di insegnamento, tanto da doversi adeguare progressivamente, ma si sono stabilizzati nella seconda metà del quadrimestre. Con la sospensione delle lezioni frontali dovute alla pandemia del Covid 19, hanno dovuto affrontare un ulteriore cambiamento con l'introduzione della didattica a distanza risultata per molti un ostacolo all'apprendimento, già di per sé insufficiente a causa della loro scarsa propensione allo studio. Tutti questi cambiamenti comunque hanno influito sul rendimento scolastico della classe che in una situazione di normalità avrebbero potuto raggiungere un buon livello.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE DI TOPOGRAFIA

Anno 2019/2020

Docente	Noemi Princi
Docente	Agnese Lorenzon
Docente I.T.P	Gabriele Zappalà
Data	20/05/2020

Libro di testo adottato: **Misure Rilievo Progetto**

Autori: **Cannarozzo Renato, Cucchiarini Lanfranco, Meschieri William**

Casa editrice: **Zanichelli**

ISBN: **978-88-08-12381-7**

TOPOGRAFIA. CLASSE 5^ CAT	
Obiettivi minimi	<p>Saper scegliere e utilizzare strumentazione e metodi operativi adeguati al tipo di rilievo</p> <p>Saper individuare, trattare ed elaborare analiticamente le diverse tecniche di rilievo per la rappresentazione plano- altimetrica dei punti di stazione e di dettaglio.</p> <p>Saper utilizzare programmi di disegno CAD per lo sviluppo degli elaborati grafici ed il controllo dei risultati.</p> <p>Saper redigere interventi progettuali inerenti l'agrimensura, gli spianamenti e la realizzazione di un breve tronco stradale</p>
Competenze ed abilità avanzate	<p>Saper utilizzare un foglio elettronico nella elaborazione dei dati di un rilievo.</p>

MODULI DI BASE

Conoscenze

CLASSE 5^A CAT: 4 ore sett.li

1. AGRIMENSURA.

- Misura delle aree: Metodi numerici: camminamento, per coordinate cartesiane, per coordinate polari;
- Accenni sui metodi grafo-numeric;
- Accenni sui metodi grafici: integrazione grafica, triangolo equivalente e rettangolo equivalente.
- Divisione delle aree;
- Divisione di aree triangolari, quadrilatero per terreni a valenza costante;
- Rettifica e spostamento di confine rettilineo
- Rettifica dei confini;

2. CALCOLO DEI VOLUMI.

- Scavi e rilevati;
- Volume dei prismi generici;
- Volume dei prismoidi;
- Tipologie di scavi;

3. SPIANAMENTI.

- Classificazione;
- Tipologia di lavorazione delle masse terrose;
- Definizioni e convenzioni;
- Spianamento con piano orizzontale di quota prestabilita o di compenso;
- Spianamento con piano inclinati prestabilito o di compenso.

4. SVILUPPI STORICI, ELEMENTI COSTRUTTIVI E PRESCRIZIONI NORMATIVE.

- Evoluzione storica e tecnologica delle strade;
- Il manufatto stradale;
- Gli elementi ausiliari del corpo stradale;
- Gli spazi della sede stradale;
- Riferimenti normativi;
- Inquadramenti tipologico delle strade italiane;
- Traffico;
- La velocità di progetto;
- Prescrizioni normative con la sagomatura della piattaforma;
- Raggio minimo delle curve circolari;
- Allargamento della carreggiata in curva;
- Le distanze di visibilità;
- Percorsi ciclabili;

5. ANDAMENTO PLANIMETRICO DELL'ASSE

STRADALE.

- Fasi di studio di un progetto stradale;
- Studio del tracciato dell'asse stradale;
- Andamento planimetrico del tracciato stradale;
- Curve circolari;
- Curve circolari vincolate;
- Tornanti;
- La Clotoide;
- Diagramma della velocità;

6. ANDAMENTO ALTIMETRICO DELL'ASSE STRADALE.

- Andamento altimetrico longitudinale della strada;
- Il profilo longitudinale del terreno;
- Il profilo longitudinale di progetto;
- Quote di progetto e quote rosse;
- Livellette di compenso;
- Raccordi verticali;

7. TRACCIAMENTO DI OPERE AD ANDAMENTO LINEARE.

- Impostazioni generali dei tracciamenti;
- Tracciamento della poligonale d'asse e degli ingombri trasversali;
- Tracciamento delle curve circolari;
- Tracciamento dei raccordi;
- Tracciamento dei raccordi verticali;

8. PROGETTO STRADALE.

- Indagini preliminari, considerazioni sulla normativa esistente (in particolare il D.M. 5 nov 2001 solo come riferimento per valutazioni degli elementi di progetto.);
- Elementi per il calcolo della cunetta (fosso) laterale;
- Esecuzione del tracciamento, poligonale e linea d'asse;
- Curve circolari monocentriche e loro soluzione;
- Profilo longitudinale e problemi sulle livellette. Livellette di compenso;
- Sezioni trasversali e calcoli relativi. Lunghezza ed area delle sezioni;
- Volumi dei solidi stradali, vari metodi.

9. LABORATORIO DI TOPOGRAFIA.

Progetto di un piccolo tratto stradale con CAD o matita.

- Tav 1 Planimetria;
- Tav 2 Profilo longitudinale;
- Tav 3 Sezioni trasversali;
- Tav 4 Calcolo dei volumi.

Abilità

Saper risolvere problemi di divisione delle aree, rettifica dei confini e del calcolo dei volumi sia in opere a prevalenza longitudinale che polidirezionale. Saper eseguire un piccolo progetto stradale conoscendo le analisi preliminari, le fasi di progetto, gli elaborati grafici e impiegando tecniche *CAD*.

Saper effettuare tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali.

Metodi e strumenti

- Lezione frontale.
- Lezione in Didattica a Distanza.
- Esercitazioni pratiche e grafiche.
- Sussidi informatici, soprattutto nella redazione del progetto stradale(*AutoCAD*).
- In affiancamento del libro di testo
- Consegna agli studenti (in formato *PPT*) degli appunti redatti dal docente sulla parte teorica svolta in didattica a distanza.

Finalità

Attraverso l'impiego di strumenti idonei per il rilievo e l'uso di procedure informatiche per il calcolo, saper rappresentare graficamente l'oggetto rilevato utilizzando procedure *CAD* e di aggiornamento catastale.

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In linea con l'impostazione del progetto educativo e didattico complessivo, la valutazione è considerata parte integrante del processo formativo e non momento esclusivamente finale; è un'attività complessa e dinamica che in ogni momento accompagna ed orienta la programmazione con cui interagisce direttamente.

L'alunno, informato degli obiettivi da raggiungere, del percorso da compiere e dei risultati ottenuti, si deve sentire parte di un processo di crescita che, grazie alle sollecitazioni offerte e in un continuo confronto con se stesso, giunge a riflettere sulla propria esperienza di apprendimento, così da maturare la consapevolezza delle difficoltà incontrate e dei propri limiti, ma anche delle attitudini e potenzialità e poter modificare in positivo l'atteggiamento verso lo studio, imparando pure dagli errori.

La valutazione, per raggiungere gli scopi prefissati, deve prevedere momenti iniziali che consentono di modulare efficacemente la programmazione in relazione ai livelli di partenza (**funzione diagnostica**), momenti di controllo in itinere del processo di apprendimento (**funzione formativa**) e momenti di certificazione dei traguardi cognitivi, formativi, educativi raggiunti nel periodo, nell'anno scolastico (**funzione sommativa**).

Per assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione i docenti, per ogni disciplina, adottano criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità utilizzando apposite griglie elaborate collegialmente a livello di Dipartimenti disciplinari, che individuano e definiscono i livelli essenziali di conoscenze, abilità e competenze rispettivamente per le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

Nel piano di lavoro del Consiglio di classe e nei piani di lavoro di dipartimento disciplinare vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommativie previste per ognuno dei periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico.

Gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi, nel registro elettronico per una tempestiva e trasparente informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

STRUMENTI DI VERIFICA

In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, ma la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

Prove orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei o sollecitati

Prove scritte: test di vario tipo; composizione libera o guidata, articolo di giornale, relazione, sintesi, analisi testuale, lettera, problema

Prove pratiche

I Consigli di classe programmano un'attenta distribuzione delle prove per evitare momenti di eccessivo carico per gli studenti.

I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione ai bisogni educativi individuali predisponendo, ove necessario, un apposito piano didattico
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove.

Per gli allievi per i quali è stato predisposto un Piano personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

Oggetto della valutazione sono

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari da raggiungere (definiti nei Dipartimenti disciplinari)
- le competenze di base previste al termine dell'obbligo scolastico e la relativa certificazione come previsto dalla Legge 296/06
- il comportamento correlato dalla osservazione delle competenze di cittadinanza (Dlgs.62/2017)

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi (il primo dall'inizio dell'anno scolastico alla prima settimana dopo il rientro dalle festività natalizie, il secondo dall'inizio da tale data al termine delle lezioni). Alla valutazione periodica e finale concorrono, oltre al profitto, anche i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la progressione che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza: essa pertanto non si limita a un mero atto di misurazione, fermo restando, da parte dell'allievo, il conseguimento indispensabile dei nuclei fondanti delle singole discipline.

Per definire la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza, gli insegnanti faranno riferimento alle Griglia di valutazione.

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1 - 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3 - 4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9 - 10

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO (omissis)

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Al momento della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, passaggio preliminare è la verifica della scrutinabilità, in quanto, a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma secondaria di II grado, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato. Il limite è derogabile sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti che tengono in debito conto il verificarsi di situazioni eccezionali. La non scrutinabilità comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Poiché nell'istituto l'orario annuale personalizzato è di complessive 1056 ore, il limite minimo delle ore di presenza per assicurare la validità dell'anno è di 792 ore e quindi le ore di assenza consentite sono 264. Per le sole classi prime del settore tecnologico il monte ore annuale è di 1089, quindi le ore di assenza consentite sono 273.

Al fine di garantire la massima uniformità nelle operazioni di scrutinio finale, nelle quali in ogni caso è figura di garanzia il Dirigente Scolastico che presenzia le operazioni in tutte le classi, il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per gli anni di corso non terminali, di norma, la non ammissione alla classe successiva è disposta quando il quadro finale presenta più di tre insufficienze; se le insufficienze sono tre si sospende il giudizio, offrendo all'allievo la possibilità di accedere alle prove di recupero di fine agosto. In casi eccezionali, qualora, in base alla conoscenza degli studenti interessati, il Consiglio di classe ne ritenga possibile il recupero nei mesi estivi, viene disposta la sospensione del giudizio anche in caso di quattro materie insufficienti. In generale viene disposta la non ammissione alla classe successiva se, per la qualità e la quantità delle insufficienze, il Consiglio ravvisa l'impossibilità per l'allievo di affrontare con successo l'anno scolastico seguente.

Per l'ultimo anno di corso, la norma prevede che l'ammissione all'Esame di Stato possa essere disposta anche in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline: il Consiglio di classe, qualora ritenga che tale insufficienza non sia di pregiudizio al superamento delle prove d'Esame, può dunque deliberare l'ammissione con motivato giudizio.

CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici la valutazione del comportamento e quella di tutte le discipline.

La sottostante tabella fa riferimento al D. Lgs n. 62 del 17 Aprile 2017 e si applica alle classi terze, quarte e quinte.

(omissis)

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Di norma nello scrutinio di Giugno viene attribuito l'estremo superiore della banda quando la parte decimale della media supera i quattro decimi.

Di norma nello scrutinio integrativo di Agosto viene assegnato comunque il limite inferiore della banda.

Il Consiglio di classe può attribuire il valore massimo della banda anche se la parte decimale della media non raggiunge i cinque decimi se all'allievo sono attribuibili:

- assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- fattiva partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola
- partecipazione alla promozione dell'istituto
- esperienze di stage valutate in modo particolarmente positivo dai tutors scolastico e aziendale
- conseguimento di attestazioni e certificazioni in vari ambiti
- attività documentate di volontariato



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MATTIUSSI-PERTINI" PORDENONE**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO n. 14 del 28 Maggio 2020 – Verbale n. 2

Il giorno 28 Maggio 2020 alle ore 17.30, con l'utilizzo dell'applicativo Meet della piattaforma GSuite, si riunisce il consiglio d'istituto per trattare il seguente all'ordine del giorno:

1. Delibera richiesta al Ministro dell'Istruzione concessione diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione all'allievo M.D.T, prematuramente scomparso
2. Delibera chiusura lezioni al 6 Giugno 2020
3. Delibera inserimento nel PTOF allegato DaD e sua valutazione
4. Delibera entità contributo volontario delle famiglie
5. Delibera sfioramento tetti di spesa libri di testo
6. Regolamento di istituto: costituzione Commissione revisione Regolamento di Istituto e individuazione aree di revisione/integrazione
7. Dati iscrizioni a.s. 2020/2021 e Organico di Diritto
8. Varie ed eventuali

Il link alla riunione è stato trasmesso dal DS e tutti i membri lo hanno ricevuto.

Presiede Carlo Maria Caputi.

Verbalizza Pasquale Defilippis, che si impegna a verificare sulla chat di Meet la presenza dei membri e l'esito delle votazioni.

Membri		Presenti	Assenti
Rosset Alessandra	Dirigente Scolastico	X	
Barro Elisa	Docente	X	
Castaldi Brigida	Docente	X	
Dal Farra Paola	Docente		X
Molaro Lucia	Docente	X	
Paron Maurizio	Docente	X	
Pavona Teresa	Docente	X	
Spessotto Silva	Docente	X	
Defilippis Pasquale	ATA	X	
Mucignat Renato	ATA		X
Caputi Carlo Maria	Genitore	X	
Moro Federica	Genitore	X	
Negro Sandro	Genitore		X
Pallaoro Graziella	Genitore	X	
Cappellari Linda	Allieva		X
De Ros Alan	Allieva		X
Perlin Mattia	Allieva	X	
De Filippo Mattia	Allievo	X	

1. Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti si passa alla discussione **del punto 3** all'ordine del giorno: **Delibera inserimento nel PTOF allegato DAD e sua valutazione**

Il Consiglio d'istituto

Visto l'art. 3 del DPR n. 275/1999
 Visto l'art. 1, c. 14 della L. 107/2015
 Preso atto della delibera di approvazione del Collegio Docenti n. 23 del 30/04/2020
 Sentita la relazione del Dirigente sulla necessità di adattare alle attività di didattica a distanza la sezione dedicata alla valutazione nel PTOF

Firmato digitalmente da ROSSET ALESSANDRA

dopo ampia e articolata discussione,
all'unanimità

delibera

- la chiusura anticipata delle lezioni al giorno 6 Giugno 2020.

Alle ore 19.30, esauriti i punti all'OdG. la seduta è tolta.
Letto, approvato e sottoscritto.

F.to IL SEGRETARIO
Pasquale Defilippis

F.to IL PRESIDENTE
Carlo Maria Caputi

Pordenone, 28/05/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta prof.ssa Rosset Alessandra, Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico "O.Mattiussi" di Pordenone, certifica che copia della presente delibera sarà affissa all'albo della scuola dal 29/05/2020 al 13/06/2020.

Pordenone, 29/05/2020

SCOLASTICO

Rosset

IL DIRIGENTE

Prof.ssa Alessandra

D I C H I A R A Z I O N E

Si dichiara la presente copia conforme all'originale, depositata agli atti della scuola per uso amministrativo.

Pordenone, 29/05/2020

IL DIRETTORE SS.GG.AA.
Fiorella Vendrame

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Rosset



Delibera Collegio Docenti - DIDATTICA A DISTANZA

Premessa

Di fronte all'emergenza straordinaria in cui si è trovato improvvisamente ad operare, il nostro Istituto si è immediatamente attivato per ampliare la sperimentazione (che già stava attuando) sulla piattaforma G Suite estendendola a tutti docenti e studenti, grazie al lavoro dell'Animatore Digitale e degli assistenti tecnici. Il Team per il Digitale ha provveduto a formare in presenza, su forma volontaria, i docenti sulle opportunità didattiche offerte dalla piattaforma. A questo breve corso introduttivo hanno partecipato più di 80 docenti. Sulla piattaforma è presente un corso frequentato da 91 docenti utilizzato come helpdesk, punto di confronto e di formazione. Oltre a questa formazione interna, molti docenti frequentano autonomamente dei seminari online sulla DAD.

Quasi la totalità dei docenti svolge l'attività DAD su G Suite, di questi quasi tutti hanno acquisito le conoscenze minime per utilizzare Meet per le attività DAD sincrone (prevalentemente videolezioni, ma anche incontri con piccoli gruppi sull'idea dello sportello e/o per interrogazioni).

Fin dall'avvio dell'emergenza l'istituto si è attivato per permettere a tutti gli allievi di partecipare alle attività DAD operando una ricognizione puntuale degli studenti che non frequentavano la piattaforma. Nei casi più problematici si è intervenuti direttamente coinvolgendo le famiglie. Dopo la fase di avvio il monitoraggio delle situazioni di difficoltà è stato demandato ai singoli CdC. La scuola, nei limiti delle risorse disponibili, fornisce strumenti informatici alle famiglie che ne hanno fatta richiesta: a fronte di 24 richieste sono stati consegnati 22 notebook, privilegiando in prima battuta coloro che hanno dichiarato di non possedere un pc/notebook. I due allievi in lista d'attesa stanno comunque seguendo le attività, condividendo un pc/notebook o utilizzando uno smartphone. La scuola è in attesa della consegna di 28 notebook ordinati sia con i fondi europei assegnati dal Ministero, sia con fondi propri.

L'istituto ha predisposto e somministrato questionari conoscitivi rivolti a docenti, famiglie, studenti per una ricognizione delle risorse informatiche disponibili nelle famiglie e per avere riscontro della DAD attivata. L'analisi dei dati raccolti ha offerto spunti per migliorare il processo.

Principi dell'attività DAD

Il Collegio dei Docenti, che si è anche riunito online informalmente il 24 marzo 2020, si è confrontato sulla DAD in questi due mesi all'interno di un corso per docenti, utilizzato come forum, nell'ambito di Google Classroom. Da questo confronto è scaturita una serie di regole autoimposte, ormai abbondantemente consolidate dopo due mesi di attività DAD.

Il Collegio ha condiviso che in questa emergenza l'attività DAD, prima ancora di avere obiettivi di apprendimento, deve fornire continuità alla relazione scuola studenti dando agli stessi dei punti di riferimento. Risulta pertanto fondamentale utilizzare tipologie DAD

che prevedano momenti di interazione sincrona o perlomeno riscontri frequenti e tempestivi.

Qualunque sia la tipologia attuata, il Collegio ha condiviso la necessità di prevedere in ogni caso forme di restituzione in relazione alle attività svolte dagli allievi, anche in forma valutata, per dare significatività al lavoro richiesto agli studenti.

Il Collegio ha lasciato ampia libertà ai singoli docenti nella scelta delle modalità di attuazione della DAD, in base alle competenze di ciascuno e alle risorse tecniche disponibili al proprio domicilio, preservando in questo modo il principio basilare della libertà di insegnamento.

Il Collegio ha concordato che ogni CdC organizzi, per la propria classe, il calendario delle attività sincrone (di tipo videolezione) tenendo conto delle competenze informatiche dei docenti e delle peculiarità della classe.

Il Coordinatore di classe, come per la didattica in presenza, ha il compito di raccogliere dai colleghi eventuali problematiche di partecipazione e frequenza dei singoli alunni e di interfacciarsi con le famiglie per la soluzione, fatta salva la possibilità per il singolo docente di intervenire personalmente.

Come indicazione, il Collegio sottolinea che nella programmazione delle attività i singoli CdC devono tenere in considerazione:

- il carico di lavoro individuale richiesto agli allievi per il complesso delle discipline, che non deve essere eccessivo;
- la necessità di non occupare gli studenti davanti ad un terminale video per un numero eccessivo di ore;
- che non tutti gli allievi hanno le stesse dotazioni in termine di connessione e risorse hardware (compresi microfono e webcam), che molte volte l'allievo condivide tali risorse e spazi con altri componenti della famiglia e che alcune volte l'unico dispositivo disponibile è lo smartphone;
- che le attività DAD sincrone non vanno semplicemente ricalcate sulle attività in presenza a scuola. A tal proposito il Collegio invita a distribuire le attività su tutti i giorni della settimana (escluso i festivi), a utilizzare prevalentemente gli orari della mattina, e non superare le tre ore collettive nella giornata in attività di videolezione (in modalità sincrona).

Comunicazione

La comunicazione docente-studente per l'organizzazione delle attività didattiche e per la consegna del materiale passa esclusivamente per G Suite (ad eccezione degli eventuali voti su Nuvola). Rimane salva la possibilità dei docenti di usare altre piattaforme e/o modalità nell'attuazione della DAD.

La comunicazione docenti-famiglie avviene attraverso Nuvola e riguarda tutte le informazioni utili alla documentazione delle attività:

- calendario delle attività (su Calendario, senza avviso);
- resoconto sugli argomenti trattati (tramite Eventi per Classe e/o Eventi per Classe/Materia) ;
- segnalazione delle assenze e delle mancate consegne, qualora necessario (tramite Eventi per alunno).

Il colloquio docente-genitore viene fatto attraverso la mail istituzionale.

Per facilitare la comunicazione tra i docenti in G Suite sono stati creati gruppi di 3 tipologie:

- collegio docenti
- consiglio di classe
- dipartimento

Si conviene che tutti i docenti utilizzino e monitorino costantemente la Mail istituzionale per facilitare la comunicazione e il lavoro dei Coordinatori di Classe.

Valutazione

La valutazione, ogni valutazione, non è mai meramente classificatoria e, anche nel caso in cui si traduce in un voto, non può limitarsi a registrare il semplice risultato di una prestazione. Ad essa si accompagnano sempre suggerimenti, indicazioni di comportamento, inviti a individuare o rafforzare strategie di apprendimento. Più che un atto staccato della vita scolastica, la valutazione è un "nesso" che richiama altri aspetti essenziali dell'insegnamento: è un feedback che implementa la relazione con l'allievo inducendolo a riflettere. Questo inestricabile richiamo agli aspetti formativi è ancora più vero nella didattica a distanza, che per sua stessa natura tende a premiare principalmente soft skill quali la partecipazione, la responsabilità, l'autonomia, il rispetto delle consegne. Ciò non significa che non sia possibile tradurla in una valutazione sommativa.

Il Collegio pertanto, in coerenza con le indicazioni ministeriali¹, ritiene che le attività DAD forniscono elementi validi per la valutazione.

Rimane comunque ferma la consapevolezza che, nel particolare contesto DAD, le differenze socio-economiche-culturali delle famiglie (si pensi alla connessione a Internet, la disponibilità di risorse hardware adeguate, il confronto con familiari istruiti nelle svolgimento del lavoro a distanza) possono condizionare le possibilità di riuscita di ciascun allievo e minano fortemente l'obiettivo della scuola di colmare le differenze. Proprio per questo occorre prestare estrema attenzione nel valutare a distanza un allievo ed essere prudenti per evitare forme involontarie di discriminazione.

I docenti valutano l'operato degli allievi dando ad essi informazioni sempre chiare e tempestive sull'esito delle loro prestazioni di qualunque natura esse siano. Con elementi congrui di valutazione per tipologia, consistenza e qualità della prova il docente assegna un voto "con media" sul registro elettronico. Riporta invece all'interno di G Suite e/o senza media su Nuvola le valutazioni che considera più strettamente formative (esercitazioni, indicazioni legate all'impegno, alla puntualità delle consegne, al contributo personale nella DAD anche riguardo agli aspetti organizzativi...).

Per le modalità di verifica il collegio non ritiene di deliberare nulla di diverso da ciò che è presente nell'attuale PTOF che può essere facilmente declinato all'interno della DAD; lo stesso può dirsi per i criteri di valutazione.

Il Collegio, anche sulla scorta delle indicazioni ministeriali e in attesa delle future norme che definiranno le regole per la realizzazione degli scrutini, si è interrogato su come attuare la valutazione conclusiva degli studenti. Fatto salvo quanto già definito nel PTOF

¹ Cfr. DPCM 8 marzo 2020 e note ministeriali n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020.

di Istituto, vanno fatti i seguenti aggiustamenti temporanei al PTOF in considerazione della situazione che si è venuta a creare:

- le valutazioni in sede di scrutinio terranno conto delle risultanze delle attività DAD e dei voti assegnati agli allievi prima dell'emergenza;
- le assenze alle attività DAD e le mancate consegne concorrono alla definizione della valutazione finale dell'allievo, come pure alla definizione del voto nel comportamento secondo la tabella definita nel PTOF di istituto;
- Il numero delle prove e la tipologia (orale, scritta, pratica) vanno riconsiderate all'interno della DAD. Non potendo ricalcare quanto definito nel PTOF di istituto, si concorda di non porre vincoli, difficilmente attuabili in ciascuna classe o in ogni situazione. Si ribadisce che in ogni caso la valutazione finale deve scaturire da un adeguato numero di prove;
- la griglia per la valutazione delle discipline viene adeguata alla DAD (nelle parti segnate in blu).

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici Non dimostra autonomia nel lavoro e senso di responsabilità; non sa organizzare i propri impegni	3-4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità Dimostra limitata autonomia di lavoro, modesta responsabilità e organizzazione dei propri impegni	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali Dimostra sufficiente autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione dei propri impegni	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato Dimostra discreta autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione dei propri impegni	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate Dimostra buona autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione dei propri impegni	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi Dimostra ottima autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione	9-10

		dei propri impegni	
--	--	--------------------	--

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnici

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche CAT (Costruzioni, ambiente e territorio)

Il Perito in Costruzioni, ambiente e territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; ha competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Traguardi attesi

Al termine del percorso scolastico, il diplomato in **Costruzioni, ambiente e territorio**, attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria autonomia, è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e



- realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
 - prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
 - pianificare e organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
 - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Titolo di studio conseguito

Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio